



Johann Sebastian Bach

concerti per clavicembalo



ACCADEMIA INTERNAZIONALE D'ORGANO
GIUSEPPE GHERARDESCHI

DIPARTIMENTO DI TASTIERE STORICHE
E MUSICA D'INSIEME

Piazza Spirito Santo 8, Pistoia

15 OTTOBRE 2015

ORE 21.15

**PISTOIA - CHIESA DI S. IGNAZIO
PIAZZA DELLO SPIRITO SANTO**

INGRESSO LIBERO

Carlo Pernigotti
Michele Salotti
Alessandro Duma
Patrizia Minuti

clavicembali

Cappella Barocca di Sant'Ignazio
Ottaviano Tenerani, *direttore*

Maria Di Bella - Valeria Scimè, *violini*
Mirco Mannozi, *viola*
Elia Camiscioli, *violoncello*
Chiara Riccetti, *contrabbasso*

Johann Sebastian Bach

concerti per clavicembalo

PROGRAMMA

Concerto in re minore BWV 1052
a cembalo concertato, due violini, viola e basso
Allegro, Adagio, Allegro

Carlo Pernigotti, *clavicembalo*

Concerto in sol minore BWV 1058
a cembalo obbligato, due violini, viola e continuo
Senza indicazione di tempo, Andante, Allegro assai

Michele Salotti, *clavicembalo*

Concerto in la minore BWV 1065
per 4 clavicembali, due violini, viola e continuo
Senza indicazione di tempo, Largo, Allegro

Carlo Pernigotti

Michele Salotti

Alessandro Duma

Patrizia Minuti

clavicembali

Cappella Barocca di Sant'Ignazio

Ottaviano Tenerani, *direttore*

Maria Di Bella - Valeria Scimè, *violini*

Mirco Mannozi, *viola*

Elia Camiscioli, *violoncello*

Chiara Riccetti, *contrabbasso*

Dal 1729 al 1741 Johann Sebastian Bach fu direttore del Collegium Musicum di Lipsia, una società di studi musicali fondata da Georg Philipp Telemann nel 1703 e gestita, prima di Bach, da Georg Balthasar Schott. Il Collegium Musicum si esibiva spesso in concerti al centrale Caffè Zimmermann. Per queste occasioni, Bach, pur avendo a propria disposizione i concerti brandeburghesi e numerosi concerti per violino, ideò il concerto per clavicembalo, all'epoca una novità, che incontrò subito il favore del pubblico.

È probabile che i concerti per più di un clavicembalo siano stati eseguiti prima di quelli per clavicembalo solista, in quanto Carl Philipp Emanuel Bach e Wilhelm Friedemann Bach, figli di Johann Sebastian ed eccellenti clavicembalisti, vissero a Lipsia rispettivamente fino al 1733 e fino al 1734. Appare probabile che anche Johann Ludwig Krebs, studente di Bach fino al 1735, abbia partecipato alle esecuzioni dei concerti per più di un clavicembalo.

Dei concerti per un clavicembalo BWV 1052-1059 ci è pervenuto il manoscritto autografo, conservato nella Deutsche Staatsbibliothek di Berlino. Non si tratta della "bella copia", bensì del progetto e delle relative correzioni. Bach, naturalmente, potrebbe aver riarrangiato le varie parti anche tempo prima, assemblandole in seguito nella forma che oggi conosciamo.

Le composizioni BWV 1052-1057, poiché iniziano tutte con "JJ" ("Jesu Juva", Gesù aiuta) e terminano con "Finis. S. D. Gl" ("Soli Deo Gloria"; Fine, solo a gloria di Dio), vennero concepite come un insieme di sei concerti. Si tratta dunque, a parte i concerti brandeburghesi, dell'unica raccolta di concerti messa insieme da Bach. Il concerto BWV 1058 e il frammento BWV 1059 sono contenuti al termine della partitura e sono il tentativo di un'ulteriore serie di concerti, progetto poi abbandonato dall'autore stesso.

Concerto BWV 1052

Alcuni studiosi ritengono che questo concerto per clavicembalo sia basato su un perduto concerto in re minore per violino, successivamente riarrangiato come concerto d'organo nel 1728 e utilizzato in due cantate di Bach: il primo movimento nella sinfonia di apertura di *Wir müssen durch viel Trübsal* BWV 146 e il terzo movimento nella sinfonia di *Ich habe meine Zuversicht* BWV 188. La prima versione, probabilmente, risale al periodo di poco precedente al 1720, cui appartengono anche gli altri concerti per violino e i concerti brandeburghesi; opere spesso caratterizzate, come nel caso del BWV 1052, da un intenso virtuosismo che le avvicina allo stile di Antonio Vivaldi.

Questo concerto fu uno dei più popolari della raccolta a partire dal XIX secolo, in quanto venne eseguito da Felix Mendelssohn, mentre Johannes Brahms compose una cadenza per esso. La prima pubblicazione avvenne nel 1838 a opera della casa editrice Kistner.

Concerto BWV 1058

Trascrizione del concerto per violino in la minore BWV 1041, questo è probabilmente il primo tentativo di Bach di scrivere un concerto completo per clavicembalo. Anche questo lavoro si basa sul modello del concerto barocco italiano, con la sua struttura in tre movimenti (veloce-lento-veloce) e la sua alternanza di orchestra e solista. Dove il concerto si discosta da questo archetipo è nel modo in cui Bach tratta il suo materiale tematico. Invece del continuo contrasto tra il solista e l'orchestra, i due sono altamente integrati, con il solista che sviluppa ed elabora motivi prima introdotti dall'orchestra e viceversa, cosa evidente nel movimento di apertura. Il clavicembalo domina invece il movimento lento mentre il finale, una giga in un insolito 9/8, apre con una fuga per l'orchestra, è il movimento animato dal più denso contrappunto.

Terminato il BWV 1058, Bach non intese proseguire con la raccolta dei concerti per clavicembalo, abbandonando il successivo BWV 1059 e lasciandolo incompleto dopo sole 9 battute.

Concerto BWV 1065

Nel 1713 il duca Giovanni Ernesto di Sassonia-Weimar, presso il quale Bach si trovava a servizio, tornò da un viaggio nei Paesi Bassi con una grande collezione di spartiti, molti dei quali di musica italiana. Fra di essi, con ogni probabilità, c'era L'estro armonico, una raccolta di dodici concerti di Antonio Vivaldi pubblicata ad Amsterdam nel 1711. Bach fu particolarmente attratto dallo schema del concerto grosso all'italiana, caratterizzato dall'alternarsi del "tutti" (o "ripieno") dell'orchestra e del "concertino" degli strumenti solisti, e, a scopo di studio, realizzò successivamente alcune trascrizioni di questi concerti, adattandoli per clavicembalo.

Per il vivaldiano concerto per quattro violini in si minore RV 580, decimo delle dodici composizioni de L'estro armonico, Bach optò per una trascrizione per quattro clavicembali e orchestra d'archi. I quattro clavicembali vengono utilizzati singolarmente o accomunati a due, a tre o a quattro contemporaneamente, con o senza il ripieno dell'orchestra. Bach, concentrando il contrappunto dei quattro strumenti polifonici, crea una sorta di contrappunto nel contrappunto: non esiste una gerarchia di importanza fra i quattro clavicembali, ma tutti hanno il loro momento solistico, e, spesso, un assolo passa da un clavicembalo a un altro, esattamente come nella versione originale.

Particolarmente interessante è il secondo movimento: introdotto e concluso da un ritmo puntato alla francese, nella parte centrale i quattro clavicembali eseguono una serie di arpeggi di difficile articolazione senza alcuna melodia, dove le uniche variazioni sono quelle dell'armonia e di qualche figura nel basso, creando un effetto per l'epoca estremamente innovativo. L'unica modifica operata da Bach rispetto all'originale consiste nell'adattamento per clavicembalo del tipo di arpeggi utilizzati.

In questo concerto, Bach ampliò in alcuni dettagli il lavoro di Vivaldi, aggiungendo cromatismi e vivacizzando la linea del basso. Tutti e tre i movimenti del BWV 1065 sono nella stessa tonalità, cosa insolita per un concerto di Bach, ma non per uno di Vivaldi. Bach, inoltre, abbassò l'intera opera di un tono: dall'originale in si minore di Vivaldi, a la minore.



ACCADEMIA INTERNAZIONALE D'ORGANO
GIUSEPPE GHERARDESCHI

CHIESA DI SANT'IGNAZIO DI LOYOLA
Piazza Spirito Santo 8, 51100 Pistoia

info - tel. 0573 28392
info@accademiagherardeschi.it

*DIPARTIMENTO DI STRUMENTI ANTICHI
E MUSICA D'INSIEME*

didattica@ilrossignolo.com

* * * * *

Prossimi appuntamenti

26 Novembre 2015

Concerto a due organi
(Hermans 1664 - Ghilardi 2007)
Guy Bovet - Ludger Lohmann

3 Dicembre 2015

Concerto per Giuseppe Gherardeschi
Le sei Sonate per cembalo con l'accompagnamento di un violino obbligato
Marco Corsini, *violino* - Alessandro Duma, *clavicembalo*

30 / 31 Gennaio 2016

Weekend Barocco

*Corsi di: Canto - Tromba - Trombone - Organo Clavicembalo Flauto traverso
Flauto dolce Oboe - Violino - Violoncello - Musica d'insieme*

Masterclass d'Organo

29/31 Marzo 2016: Ludger Lohmann
30 Marzo/ 1 Aprile 2016: Guy Bovet

16 / 17 Aprile 2016

Weekend Barocco

*Corsi di: Canto - Tromba - Trombone - Organo Clavicembalo Flauto traverso
Flauto dolce Oboe - Violino - Violoncello - Musica d'insieme*

Pistoia Musica Antica / Pistoia Early Music
Luglio 2016